

CURRICULUM VITAE

DOTT. FRANCO GABRIELLI

Nato a Viareggio (LU) il 10 febbraio 1960.

Laureato in Giurisprudenza, nel maggio 1985, vincitore di concorso, frequenta presso l'Istituto Superiore di Polizia il corso di formazione per Commissari. Al termine, viene assegnato al VI Reparto Mobile di Genova, dove permane fino al gennaio 1987.

Da questa data all'agosto 1990, presta servizio presso la Questura di Imperia, dove ricopre gli incarichi di Dirigente DIGOS e Capo di Gabinetto.

Successivamente, trasferito alla Questura di Firenze, ricopre l'incarico di Dirigente della Sezione Antiterrorismo della locale DIGOS, fino al novembre 1996.

Nel dicembre 1996, assegnato a Roma, presso la Direzione Centrale della Polizia Criminale - Servizio Centrale di Protezione, dove permane fino al giugno del 1999, svolge le funzioni di Capo di Gabinetto.

Nel giugno del 1999, viene trasferito alla Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione - Servizio Antiterrorismo.

Nell'agosto del 2000, trasferito alla Questura di Roma, assume inizialmente l'incarico di vice dirigente della locale DIGOS e successivamente, nel gennaio 2001, quello di dirigente dell'Ufficio.

Nell'ottobre 2003, a seguito delle indagini che portarono all'arresto dei brigatisti rossi responsabili degli omicidi *D'Antona, Biagi e Petri*, viene promosso Dirigente Superiore, per meriti straordinari.

Nel maggio 2004, viene trasferito, nuovamente, alla Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione, assumendo la qualifica di Consigliere Ministeriale Aggiunto. In tale veste cura l'organizzazione del nascente Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo (CASA).

Nell'estate 2005, sempre nell'ambito della Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione, assume l'incarico di Direttore del Servizio Centrale Antiterrorismo.

Il 16 dicembre 2006, viene nominato Prefetto e Direttore del SISDE.

Il 19 ottobre 2007, a seguito della riforma dei Servizi di Informazione, viene nominato Direttore dell'AISI, e permane in tale incarico fino al 15 giugno 2008.

Il 6 aprile 2009, a seguito del terremoto dell'Aquila viene nominato, dal Consiglio dei Ministri, Prefetto del capoluogo abruzzese.

Il 1 maggio 2009, è nominato Vice Commissario con funzioni vicarie per l'emergenza terremoto in Abruzzo, coadiuvando, in tale veste, l'azione del Commissario *Guido Bertolaso*.

Nel luglio 2009, coordina le attività volte a garantire la sicurezza del vertice G8, svoltosi all'Aquila.

Il 15 maggio 2010, viene nominato Vice Capo Dipartimento per l'Area Tecnico Amministrativa e Gestione delle Risorse Aeree del Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri; successivamente, il 18 ottobre, assume l'incarico di Vice Capo Dipartimento per l'Area Tecnico Operativa.

Il 12 novembre 2010, viene nominato Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

In tale veste il Consiglio dei Ministri lo nomina, il 7 aprile 2011, Commissario delegato per l'emergenza migranti provenienti dai Paesi del Nord Africa, il 20 gennaio 2012, Commissario delegato per l'emergenza naufragio della nave Costa - Concordia ed il 22 maggio 2012, Coordinatore degli interventi per il superamento dell'emergenza sisma Regione Emilia.

È autore, insieme al Prefetto Antonio Manganelli, del manuale di tecniche operative "Investigare" (Ed. CEDAM).

E' stato docente di Analisi Criminale presso la Facoltà di Psicologia dell'Università dell'Aquila, incarico assunto prima del noto evento sismico.

Ha partecipato a numerosi seminari e dibattiti sul tema del terrorismo e dell'eversione, in Atenei nazionali o in trasmissioni televisive e radiofoniche, in Italia ed all'estero.

Il 2 giugno 2011, viene insignito dell'onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Roma, 23 ottobre 2014